



# Tumore del rene: in aumento le nuove diagnosi

**I**l tumore del rene è una neoplasia relativamente frequente, nel 2004 sono stati diagnosticati circa 600 nuovi casi nella nostra Regione, con una frequenza che è circa doppia negli uomini rispetto alle donne.

L'incidenza nei due sessi è nel complesso in crescita. A questo incremento ha probabilmente contribuito l'aumentata esposizione della popolazione ai principali fattori di rischio noti tra i quali l'obesità e il fumo di tabacco.

Se guardiamo il grafico che riporta la curva dell'incidenza nel tempo si può osservare come il numero delle nuove diagnosi sia cresciuto fino ad un picco intorno alla metà degli anni '90 al quale ha fatto seguito una flessione e un successivo nuovo incremento. L'andamento è simile a quello che è stato osservato in numerosi altri Paesi. Questo andamento ricorda la curva teorica dell'effetto sulla incidenza dell'introduzione di un test di screening che anticipa la diagnosi di forme di malattia che altrimenti sarebbero divenute clinicamente manifeste solo in tempi successivi, ad una fase iniziale di crescita dell'incidenza segue una fase di riduzione per il fatto che mancano quei casi che sono già stati diagnosticati in epoca precedente, infine segue una ripresa dell'incidenza sui valori precedenti l'introduzione del test.

Questo fenomeno di anticipazione diagnostica è presumibilmente avvenuto a seguito dell'uso estensivo delle tecniche di *imaging* quali l'ecografia, la tomografia e la risonanza magnetica.

Accanto alla crescita dell'incidenza si è assistito ad un incremento della sopravvivenza per i tumori del rene. La sopravvivenza relativa a 5 anni è passata da circa 55-60% per i casi diagnosticati a metà degli anni '80 a circa 70% per i casi diagnosticati già dai primi anni '90, valore sul quale si è stabilizzata. Ma l'incremento della sopravvivenza non è stato accompagnato da una corrispondente riduzione della mortalità che nella nostra Regione appare sostanzialmente stabile nel tempo.

Questo fa pensare che almeno una quota dei tumori renali che vengono diagnosticati incidentalmente durante l'esecuzione di esami effettuati per altri motivi siano prevalentemente forme a com-

portamento benigno e/o a lenta crescita.

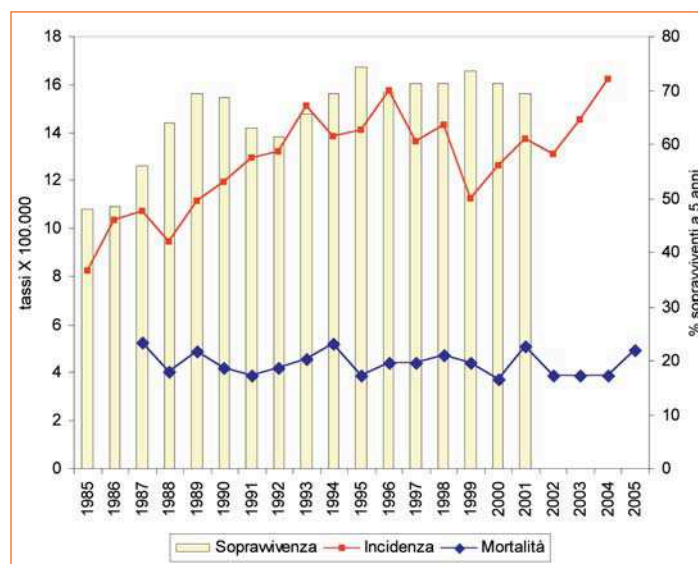
Come accade anche per altre forme tumorali sembra che per la patologia oncologica renale lo sviluppo tecnologico abbia determinato una aumentata capacità di identificare lesioni ma a questo non sempre si associa una chiara caratterizzazione della loro aggressività.

Nel dibattito generale relativo alla diagnosi precoce in oncologia appare sempre più importante cercare di quantificare la quota della sovra diagnosi e del sovra trattamento rispetto ai benefici reali ottenuti in termini di riduzione di mortalità o di incidenza.

## Bibliografia

Le voci bibliografiche possono essere richieste a: [e.crocetti@cspo.it](mailto:e.crocetti@cspo.it)

TM



**Metodi:** Per l'incidenza e la sopravvivenza sono stati utilizzati i dati del Registro Tumori della Regione Toscana relativi alle province di Firenze e Prato. La sopravvivenza relativa è il rapporto fra la sopravvivenza osservata e quella attesa nella popolazione generale. Per la mortalità sono stati utilizzati i dati del Registro di Mortalità Regionale relativi alla regione Toscana ([www.cspo.it](http://www.cspo.it)). I tassi sono standardizzati per età con il metodo diretto sulla struttura per età della popolazione standard europea. Con il termine di tumore del rene si intende rene e pelvi renale.